



HUMAN RIGHTS NIGHTS

XVII Edizione 5-14 maggio 2017 Bologna

Conflitti e Resistenze

Cinema, arte, musica e incontri per i Diritti Umani. **CONFLITTI E RESISTENZE** in Europa e nel mondo, è il tema di quest'anno, che si articolerà durante il festival in diversi approfondimenti su questioni correlate e interdipendenti: Intolleranze, Razzismi, Populismi - da Brexit nel Regno Unito all'ascesa di Trump negli USA o Le Pen in Francia; Conflitti e Guerre - dall'irrisolta guerra in Siria alle tensioni di livello globale con la Corea del Nord e la Russia; Resistenza e Movimenti sociali - da Women's March a #BlackLivesMatter, dalle proteste a Standing Rock contro il Dakota Access Pipeline alla resistenza No Tap contro l'espianto degli ulivi in Salento; Ambiente e cambiamento climatico - una corsa contro il tempo per arrestare la distruzione del pianeta; Rifugiati e Migrazioni - milioni di persone in movimento che sfuggono a guerre, povertà e all'impossibilità di perseguire condizioni di vita umane.

Oltre **30 film sui diritti umani**, anteprime, conferenze, dibattiti e workshops con registi, attivisti e ONG, studiosi e giornalisti dal 5 al 14 maggio. Il festival inaugura con uno sguardo sull'Asia, tra modernizzazione e contemporaneità, con i bellissimi film *Ku Qian / Bitter Money* di Wang Bing al MAST Auditorium il 5 maggio e *Geumul / The Net* di Kim Ki-Duk al Cinema Lumière il 10 maggio. Il cinema dei diritti umani prosegue celebrando la forza di chi nel mondo continua a resistere e lottare per il rispetto della vita e dei diritti - dai Caschi Bianchi in Siria, SOS Mediterranee e Medici senza Frontiere nel Mediterraneo, alle donne dei corti *Hymenee*, *Ali Velate* e *Good News*, dai movimenti per i diritti civili e l'ambiente, ai rifugiati e migranti nei campi profughi e in movimento nel mondo. La spiritualità è rappresentata nei film *Sacred* e *The Day before the Chinese New Year*, per ricordarci del senso dell'umanità e della natura.

Come sempre performances e installazioni di arte e fotografia accompagneranno il festival con reportage visuali e sonorità musicali dal

pregiudizi... ma anche se Human Rights Nights e l'energia e la speranza di tutti noi non è che una goccia nell'oceano, ci siamo e continuiamo a crederci, anche se ci sono sempre meno spazi per potersi esprimere, cerchiamo di trovarne altri, di resistere anche noi come tanti nel mondo, sognando il nostro mondo ideale, plurale, in pace, pieno di energia positiva e di amore, umanità e giustizia.

VENERDÌ 5 MAGGIO

• **20.00** - MAST.AUDITORIUM  **Apertura Human Rights Nights 2017** Introducono **Mariella Criscuolo** (Fondazione MAST), **Alessandra Scagliarini** (Università di Bologna), **Andrea Morini** (Cineteca di Bologna), **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights)

• **20.30** - *Cina, Modernizzazione e Società*  **KU QIAN (BITTER MONEY)** di Wang Bing (Cina 2016, 150') Utilizzando un approccio distaccato e senza intervenire in prima persona ma facendo parlare solo ed esclusivamente le immagini, Bing offre uno spaccato del mondo del lavoro a ore nelle grandi città industriali cinesi, principalmente nell'industria tessile. Un gruppo di operai parte da un paesino dell'est della Cina per trasferirsi in città, perché ingaggiati da varie piccole fabbriche tessili. "Un nuovo lavoro attende queste persone, un mutamento profondo di abitudini e relazioni, in condizioni probabilmente più dure di quanto si aspettassero. Perché la città si impone inesorabilmente. Rumori ambientali sovrastano le voci, le abitudini alimentari mutano drasticamente, i rapporti umani iniziano a subire incrinature: una coppia litiga (Wang è lì a seguire ogni loro movimento, ogni accenno di violenza, creando non pochi dubbi etici nello spettatore), non c'è più privacy nello stabile così stracolmo di persone, la terrazza diventa un rifugio per conversazioni private. Ecco: la città si sente ma non si vede, perché il punto di vista rimane ancorato a questo condominio che i lavoratori non hanno tempo di abbandonare. Il lavoro li risucchia, il film si adegua" (Pietro Masciullo). Presentato alla 73ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, La Biennale di Venezia, **Ku Qian** è stato riconosciuto con il Premio Orizzonti per la Migliore Sceneggiatura e il Premio Speciale per il Cinema dei Diritti Umani HRNs Award 2016. Precede dalle 19.00 cocktail di benvenuto, con visita libera alla mostra in corso **LA FORZA**

Il festival di quest'anno è dedicato a chi non si arrende, a chi non si perde d'animo e continua a resistere; anche quando tutto ciò che cerchiamo di fare per un mondo più giusto sembra perdersi nell'inarrestabile ascesa di avidità, conflitti, egoismi, violenza, razzismi e

DELLE IMMAGINI presso la MAST.GALLERY Per registrarsi: www.mast.org

SABATO 6 MAGGIO

• **18.00** - MAST.AUDITORIUM  **Cina, Modernizzazione e Società** **THE DAY BEFORE CHINESE NEW YEAR** di Lam Can-zhao (Cina 2016, 23') Il giorno prima del Capodanno Cinese, Mr. Monkey taglia la legna, accende il fuoco, cucina come se nulla stesse per succedere. E alla fine nulla accade.


THE ROAD di Zanbo Zhang (Cina 2015, 95') Per tre decenni il mondo è stato testimone del rapido sviluppo economico della Cina. Nel 2008 il governo cinese decide di investire 586 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di benessere sociale per minimizzare l'impatto della crisi finanziaria globale. Il regista Zanbo Zhang documenta gli abusi dietro la costruzione di una gigantesca autostrada, parte della strategia di modernizzazione di un villaggio nella provincia di Hunan, attraverso la prospettiva della popolazione locale, l'impresa di costruzioni e i lavoratori. La costruzione, di scarsa qualità e completamente illegale, è in mano a membri corrotti del partito, gangster locali e impiegati negligenti. Molte case sono danneggiate dagli esplosivi e l'impresa non paga i suoi dipendenti. Il film è una rara testimonianza dell'effetto delle politiche economiche sulla comunità locale.

Introducono **Lucia Fresa** (Comune di Bologna), **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights). Dibattito guidato per la visione nelle scuole a cura di **Miles Gualdi**

DOMENICA 7 MAGGIO


• **20.00** - Fienile Fluò  **Natura e Umanità** **UN ALTRO MONDO** di Tomas Torelli (Italia 2014, 63') L'umanità sta attraversando un periodo di "crisi" profonda in cui cresce il desiderio di vedere cambiamenti nel mondo. Uno sguardo alla natura e alla nostra società, attraverso la lente di filosofie delle civiltà Maya e dei nativi americani che condividono la visione del 'tutto come vivo e interconnesso'. Una risposta all'urgente questione del cambiamento climatico e un sistema di 'sviluppo' e 'modernizzazione' che sempre più mettono a rischio il nostro pianeta. Introducono **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights) Precede aperitivo dalle 19.00. Info: www.fienileflu.it


LUNEDÌ 8 MAGGIO

• **14.30** - Urban Center, Biblioteca Salaborsa **Cross Border Lives**  Presentazione della produzione del festival itinerante nell'ambito del progetto AMITIE-CODE, finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Comune di Bologna **DISPLACED. THE SYRIAN REFUGEES OF CALAIS** di Amel Guettatfi (Francia 2015, 30') **Displaced** segue le vite di tre rifugiati siriani nel campo La Giungla di Calais, nella frontiera a nord della Francia. Con l'aggravarsi del conflitto nel loro Paese, ciascuno ha sentito la necessità di fuggire. Sopravvivono con il minimo indispensabile, dormendo nelle tende anche durante l'inverno, tentando ogni notte di attraversare La Manica per raggiungere l'Inghilterra.

ONE DAY – A FILM ABOUT THE JUNGLE IN CALAIS di Färnebo Folkhögskola (Francia 2016, 15') Sono circa 6000 le persone che vivono nella Giungla in condizioni disperate, privi di quasi tutto il necessario. La Giungla è stato giudicato un luogo di occupazione illegale da sgomberare e non un regolare campo profughi. Alle violenze quotidiane da parte della polizia ha fatto seguito lo sfratto del gennaio 2016, che ha distrutto i rudimentali ripari e le aree comuni di raduno e di assistenza sociale. Introducono **Lucia Fresa** (Comune di Bologna), **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights). Dibattito guidato per la visione nelle scuole a cura di **Miles Gualdi**

• **15.30** - Aula Magna, Arti Visive, Complesso Santa Cristina, Piazzetta Morandi 2  **FORGETTING VIETNAM** di Trinh T. Minh-ha (Corea del Sud, USA, Vietnam 2015, 90') Come lo scontro tra due draghi diede vita alla realtà geografica del Vietnam composta dall'unione di acqua e terra, così i violenti conflitti scoppiati nel corso della storia sul territorio hanno plasmato l'identità sociale e culturale del Paese. Il Vietnam è personificato da una donna che cerca di adattarsi alla modernità e al capitalismo, sperimentando le disuguaglianze di un sistema iniquo che schiaccia i deboli nel nome del progresso. Introducono **Silvia Grandi** (Università di Bologna), **Annamaria Tagliavini** (esperta di genere)

• **17.30** - Aula Magna, Arti Visive, Complesso Santa Cristina, Piazzetta Morandi 2  **I AM NOT YOUR NEGRO** di Raoul Peck (USA, Belgio, Francia, Svizzera 2016, 93') Fortemente ispirato dal manoscritto incompleto mai pubblicato "Remember This House" di James Baldwin, va in scena la ricostruzione della storia delle oppressioni inferte ai neri d'America e la rassegna delle personalità che hanno guidato la resistenza e la lotta per l'eguaglianza. Introduce **Giacomo Manzoli** (Università di Bologna)


• **17.30** - Aula Magna, Arti Visive, Complesso Santa Cristina, Piazzetta Morandi 2  **MARTEDÌ 9 MAGGIO**


MARTEDÌ 9 MAGGIO

• **16.00** - Aula Magna, Johns Hopkins University SAIS Europe  **Conflitti e Resistenze** Conferenza HRNs 2017

- Intolleranza, razzismo, conflitti, guerre, populismi (Trump, Brexit, Le Pen...)
- Resistenza e movimenti sociali - Women's March, #BlackLivesMatters, Stop Dakota Pipeline, LGBT
- Ambiente, cambiamento climatico
- Rifugiati, Migrazioni

Intervengono: **Joanne Maloney** (Democrats Abroad), **Jonathan Ferramola** (COSPE), **Giovanna Guerzoni** (Università di Bologna), **Raffaello Rossini** (Pettirouge), **Gloria Chillotti** (Borders of Borders), **Stefania Piccinelli** (GVC), **Francesca Biancani** (Human Rights Nights, Università di Bologna), **Paolo Lazzarini** (Amnesty International), **Dario Melossi** (Università di Bologna)

• **20.30** - Aula Magna, Johns Hopkins University **MEDITERRANEA** di Jonas Carpignano (Italia, Francia, USA, Germania 2015, 107')  Ayiva lascia il Burkina Faso per cercare di raggiungere l'Italia dove spera di poter trovare un lavoro che gli consenta di aiutare sua figlia che è ancora una bambina e sua sorella che se ne occupa. Parte come clandestino con l'amico Abas e, dopo la traversata del deserto in Algeria, si imbarca. Trova lavoro come raccoglitore di arance a Rosarno in Calabria. Le difficoltà sono numerose ma si accrescono quando parte della popolazione locale aggredisce gli immigrati. Precede aperitivo al Cafè Johns Hopkins Bologna Center dalle 19.00


• **21.15** - Cinema Europa, via Pietralata 55/a  **Mondovisioni** **ALCALDESSA** di Paul Faus (Spagna 2016, 86') L'passionante percorso di Ada Colau durante un intero anno, dall'inizio della sua candidatura con il movimento *Barcelona in comú* fino alla trionfale elezione a sindaca della capitale

catalana. La cronaca privata degli eventi, compreso il video-diario della Colau, e l'accesso privilegiato al cuore della inedita coalizione, ci mostrano riflesses in uno straordinario evento politico locale questioni più generali: una storica vittoria elettorale che diventa modello del cambiamento possibile nell'Europa meridionale, e il conflitto interiore di una persona che si appresta a incarnare quel potere che lei stessa ha sempre messo in discussione. Organizzato da Kinodromo e Sfera Cubica. Precede aperitivo al Loft Kinodromo dalle 19.00

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

• **19.00** - Il Cameo, Piazzetta Pier Paolo Pasolini **Inaugurazione Mostre Arte e Fotografia HRNs 2017**  **Humans of Human Rights** di Gianluca Iarlori Una visione della pluralità ed energia umana della nostra città **Looking for Odisseo** di Luca Capponi Un reportage fotografico sulla nave di SOS Mediterranee impegnata al largo di Lampedusa nelle operazioni di soccorso dei migranti. **La merce siamo noi** di Raffaello Rossini **Resilienze** di Gloria Chilotti Un report visuale e fotografico nell'ambito dei progetti #overthefortress prodotti da Melting Pot Europa e Borders of Borders, in Turchia al confine con la Siria.


• **20.00** - Cinema Lumière  **Inaugurazione Human Rights Nights 2017 - Cinema** **GEUMUL (THE NET)** di Kim Ki-Duk (Corea del Sud 2016, 114') Nam Chul-woo, un pescatore nordcoreano, a causa di un guasto al motore della sua barca, va alla deriva e sconfina in Corea del Sud. Preso in custodia, viene sottoposto a una serie di brutali interrogatori, che si ripeteranno specularmente al suo ritorno in 'patria'. Mente a cavallo del 36° parallelo risuonano sinistri echi di guerra, Kim Ki-duk torna alle origini di *Address Unknown* e *The Coast Guard* col suo film più esplicitamente politico, "un ritratto senza speranza di un paese spaccato in due dove sospetti e rancori guidano le azioni di tutti, senza preoccuparsi se i singoli vengono stritolati dalle rispettive ragioni di stato" (Paolo Mereghetti).


• **21.15** - Cinema Europa, via Pietralata 55/a  **Mondovisioni** **ALCALDESSA** di Paul Faus (Spagna 2016, 86') L'passionante percorso di Ada Colau durante un intero anno, dall'inizio della sua candidatura con il movimento *Barcelona in comú* fino alla trionfale elezione a sindaca della capitale

• **22.15** - Cinema Lumière  **POSSESSIONI FEMMINILI A MEKNES. MUSICHE**

RITUALI DAL MAROCCO di Nico Staiti (Italia 2017, 30') Nico Staiti, etnomusicologo dell'Università di Bologna, in questo documento ancora in progress, ci guida all'interno del sofisticato mondo musicale dei gruppi femminili Me'Imat della città imperiale di Meknes. In occasioni di nascite, circonclusioni, nozze, le donne in stato di trance cantano e suonano diversi tipi di tamburi evocando gli jinn, gli spiriti del sincretico pantheon popolare. Incontro con Nico Staiti e Davide Olori (Università di Bologna) In collaborazione con Bastimento Film Festival

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

• **18.00** - Cinema Lumière  **Rifugiati e Migranti** **WALLAH JE TE JURE** di Marcello Marletto (Niger, Italia 2016, 63') Le rotte migratorie dall'Africa occidentale all'Italia, passando per il Niger, raccontate attraverso le testimonianze di donne e uomini in transito. Villaggi rurali, stazioni degli autobus, i 'ghetti' dei trafficanti, case e piazze italiane sono le tappe di viaggi coraggiosi dalle conseguenze spesso drammatiche. L'Europa è una meta da raggiungere ad ogni costo. Ma c'è anche chi, provato dalla strada, riprende la via di casa. Introduce il giornalista **Giacomo Zandonini** **SEARCHING FOR OUR(S)MAN** di Luca Capponi (Italia 2017, 23') Ousmane ha diciassette anni, viene dal Gambia, e come tanti altri ragazzi è sbarcato in Italia nella speranza di un futuro migliore. Si aggira di notte a Palermo per il quartiere Ballarò. Per un adolescente ribelle come lui il destino potrebbe essere scontato in un luogo così complicato, se non fosse per la sua volontà di intravedere dal mare un po' di casa, di 'terra madre'. Introduce il regista **Luca Capponi**

• **20.00** - Cinema Lumière  **Rifugiati e Migranti** **LES SAUTEURS** di Moritz Siebert e Estephan Wagner e Abou Bakar Sidibé (Danimarca 2016, 80') 'I saltatori' del titolo sono i tanti rifugiati africani che sul Monte Gurugú intorno a Melilla, enclave spagnola in Marocco, cercano quotidianamente di scavalcare le recinzioni ad alta sicurezza che separano i due continenti. Fra questi il maliano Abou, cui i due autori hanno affidato una videocamera per raccontare dall'interno le storie, le paure, la routine

Promosso e organizzato da



con il sostegno di



La sezione cinema è organizzata in collaborazione con



Il Mercatino Verde del Mondo è organizzato e promosso da Human Rights Nights insieme a HRNs Flower Bar, Le Baobab Cuisine, Taj Mahal, White Dog Brewery, Liwanag, Radici, Il Borlengaio Matto, Chalet dei Giardini Margherita, Cafè Commercianti, Cielito Lindo e le associazioni del Centro Interculturale Zonarelli, con il patrocinio del Quartiere San Donato.

INFO Festival
• Tutte le proiezioni ed eventi organizzati dal Festival Human Rights Nights sono ad **INGRESSO GRATUITO**. È gradito un contributo a Human Rights Nights – potrai farlo per tutta la durata del festival con una donazione simbolica. Le proiezioni organizzate da Schermi e Lavagne e Kinodromo sono invece a pagamento, secondo le abituali tariffe del Cinema Lumière e del Kinodromo.
• Per l'inaugurazione al MAST.AUDITORIUM (5 maggio) e le proiezioni *Cina, Modernizzazione e Società*, registrarsi al www.mast.org
• Presentando il biglietto omaggio della

proiezione *Io sto con la sposa*, sarà possibile avere una riduzione del 30% sull'acquisto del biglietto dello spettacolo *Emigrant* (regia di Dominique Pitoiset, in scena all'Arena del Sole dal 23 al 28 maggio).
• Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano

Human Rights Nights è un'organizzazione no profit che opera da oltre 10 anni a livello locale e globale per la promozione di una cultura dei diritti umani e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso Festival, campagne di comunicazione, interventi sociali e cooperazione internazionale.
Per sostenere il festival:
IBAN: IT76C050180240000000166826 – Banca Etica
Human Rights Nights è membro fondatore di Human Rights Film Network, rete internazionale di oltre 40 festival dei diritti umani nel mondo – www.humanrightsnightsfilmnetwork.org
Per maggiori informazioni:
www.humanrightsnights.org - FB: HRNsBo – Instagram: humanrightsnights
Blog: www.humanrightsnights-community.org
organizzazione@humanrightsnights.org - 347 6691043 / 3404099702

con il patrocinio di



con il sostegno di

quotidiana, le perlustrazioni, le noiose attese tra un 'salto' e l'altro.

Introduce **Dario Melossi** (Università di Bologna) in collegamento con il regista **Abou Bakar Sidibé** **GURUGÚ** di Telmo Iragorri (Spagna 2016, 5') Abou e Fofana hanno viaggiato insieme per oltre due anni attraverso l'Africa per raggiungere Gurugú. Sarano le recinzioni di Melilla a spezzare per sempre la loro amicizia.

• 22.00 - Cinema Lumière

Rifugiati e Migranti

LOOKING FOR ODISSEO – JOURNEY TO THE INVISIBLE FRONTIERS di Luca Capponi (Italia 2016, 10')

Sempre a bordo dell'Acquarius per testimoniare l'incontro tra chi ha fatto naufragio al largo delle coste libiche e i volontari che hanno messo tra le parentesi la propria vita per salvare quella degli altri.

LES MIGRANTS NE SAVENT PAS NAGER di Jean-Paul Mari e Frank Dhelens (Francia 2016, 56')

Seguendo il metodo della totale immersione, Jean-Paul Mari da Lampedusa si è imbarcato per sei mesi sull'Aquarius, la nave-soccorso di SOS Mediterranée e Medici Senza Frontiere che offre interventi d'urgenza alle barche di migranti a rischio di naufragio nel Mediterraneo.

BORDERS di Damjan Kozole (Slovenia 2016, 9')

In una bella giornata d'autunno un fiume di rifugiati accompagnati da militari armati di fucili automatici attraversa il confine tra Slovenia e Croazia, verso il campo profughi di Brežice. "Camera fissa, stile Lumière, senza direzione o montaggio. Come un remake inquietante di L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat". (Damjan Kozole)

NO JUNGLE di Carmen Menéndez (Spagna 2016, 16')

Attraverso i racconti di alcuni rifugiati siriani accampati a Calais, non lontano dalla famigerata 'Giungla', la regista denuncia la sistematica violazione dei diritti umani perpetrata in questi luoghi di forzato concentramento. Introduce il regista **Luca Capponi**

VENERDÌ 12 MAGGIO

• 9.00-11.00 - Cinema Lumière **YOUTH & HRNs – Educazione ai diritti umani e alla diversità** **NON SONO QUELLO CHE VEDI** (Italia 2017, 10') Canzone e videoclip realizzata dagli studenti

coinvolti nei laboratori nelle scuole del progetto AMITIE-CODE, finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Comune di Bologna. **PER UN FIGLIO** di Suranga Deshapriya Katugampala (Italia, Sri Lanka 2016, 74') Sunita, una donna srilankese di mezz'età, divide le sue giornate tra il lavoro di badante e un figlio adolescente. Fra loro regna un silenzio pieno di tensioni. È una relazione segnata da molti conflitti.

Essendo cresciuto in Italia, il figlio fa esperienza di un'ibridazione culturale difficile da capire per la madre, impegnata a lottare per vivere in un paese al quale non vuole appartenersi. Introduce il regista **Suranga D. Katugampala**

• 11.30 - Biblioteca Renzo Renzi

YOUTH FORUM - dibattito aperto e partecipato con i ragazzi delle scuole, testimonials e artisti. Intervengono Fabian Nji Lang, Nina Anderson, Suranga Katugampala, Thiago Sun *Il progetto YOUTH promuove un'educazione partecipata ai diritti umani e la diversità nelle scuole. È promosso da Human Rights Nights insieme a YOUTH Network, una rete di docenti, ONG, associazioni, attivisti e artisti impegnate sul campo.*

• 18.00 - Cinema Lumière

Conflitti e Siria **THE INVISIBLE CITY - KAKUMA** di Lieven Corthouts (Belgio 2016, 74')

Kakuma è un campo profughi in rapida crescita costruito nel mezzo del deserto Turkana in Kenya. Molti dei suoi nuovi arrivati sono bambini e adolescenti in fuga dalla guerra. Che cercano, nonostante le avversità, di sfruttare tutte le opportunità per ricostruire la loro vita, competendo per una borsa di studio internazionale, trovare un lavoro, costruire una casa.

WELCOME TO CANADA di Adam Lofton (Canada 2016, 19')

La storia di Mohammed Alsaleh, giovane siriano arrivato in Canada nel 2014. Mentre cerca di migliorare la sua esistenza a Vancouver, offre assistenza alle famiglie dei nuovi rifugiati.

UN LUGAR di Iván Fernández de Córdoba (Spagna 2016, 12')

La storia di un immigrato arabo che si trova a dover sradicare i pregiudizi di una famiglia europea per poter riparare la propria auto. In collaborazione con **Amnesty International**

• 20.00 - Cinema Lumière

Conflitti e Siria **CRISIS FROM SYRIA** di Evgeny Afineevsky (USA 2017, 111')

La tragedia siriana raccontata attraverso un montaggio d'immagini di guerra girate da attivisti e giornalisti e le testimonianze dei leader della rivoluzione, dei difensori dei diritti umani, di ufficiali dell'esercito disertori unitisi alle fila del popolo in rivolta. E il grido di dolore della gente comune e di molti bambini. "Ho cercato di inserire tutte queste immagini in un contesto, per raccontare la storia della rivolta, della guerra civile, il sorgere dell'ISIS, le armi chimiche, di che cosa abbia generato la più drammatica crisi umanitaria sul nostro pianeta dai tempi della Seconda guerra mondiale" (Evgeny Afineevsky).

In collaborazione con **Amnesty International**

• 22.00 - Cinema Lumière

Conflitti e Siria **THE WHITE HELMETS** di Orlando Von Einsiedel (Regno Unito 2016, 41')

La vita quotidiana dei Caschi bianchi siriani, gruppo di circa tremila volontari che soccorrono i civili sotto le bombe nelle aree di guerra non controllate dal governo. Girato ad Aleppo e prodotto da Netflix, il film ha vinto l'Oscar 2017 per il miglior documentario breve.

LIFE ON THE BORDER di Mahmud Aahmad, Ronahi Ezaddin Sami Hossein, Delovan Kekha, Hazem Khodeidh, Diar Omar, Zohour Saeid, Basmeh Soleiman, Nemat Shaho e Mohammad Toriwarian (Iraq-Siria 2015, 71')

Il regista curdo Bahman Ghobadi ha offerto ad alcuni bambini siriani dei campi profughi di Kobanê e Singal l'opportunità di utilizzare una videocamera per raccontare le loro storie, tra immagini documentarie e messa in scena di esperienze passate.

In collaborazione con **Amnesty International**

• 22.00 - Mercato Sonato

HRNs Musica **RESISTENZA SONORA** **MaMa Afrika** e **Familia grande** (Ska, Reggae, Rumba, Pachanka)

Antisystem SoundSystem & guests **Djs**

SABATO 13 MAGGIO

• 16.00 - Cinema Lumière

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi. **RAUF** (Turchia/2016) di Soner Caner e Baris Kaya (94') Turchia orientale. Rauf è mandato dal padre a lavorare presso un falegname. Realizzano soprattutto bare, a causa del conflitto tra turchi e curdi. Ma la guerra non impedisce a Rauf

d'innamorarsi di Zana, la figlia del capo. Per lei si mette alla ricerca di una sciarpa rosa, colore che non mai visto: l'impresa diventa una missione d'amore, simbolo del passaggio dall'infanzia all'età adulta. Ritratto realista e poetico interpretato da attori professionisti e non, ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali.

• 18.00 - Cinema Lumière

Prigioni e privazioni delle libertà **LA PRIMA VOLTA** di Roberto Cannavò (Italia 2017, 37')

Ayoub, Simone, Faki e Kamal sono alcuni dei detenuti del carcere minorile di Pratiello. Il film racconta le loro vite, il percorso a spirale che li ha portati al primo crimine, alla reclusione e al difficile percorso di recupero. Con loro, protagonisti, i nuovi riferimenti delle loro vite: il personale del carcere e gli operatori. Introduce il regista **Roberto Cannavò** e **Mauro Rozzi** (Presidente UISP Emilia Romagna) **LA PRIMA META** di Enza Negroni (Italia 2016, 74')

Tre giovani detenuti di varie nazionalità entrano a far parte della squadra di rugby del carcere di Bologna. La vita di squadra sul campo si contrappone alla solitudine delle celle. Le continue sconfitte si trasformano in voglia di riscatto.

Introduce il regista **Enza Negroni**

• 19.00 - Il Cameo, Piazzetta Pier Paolo Pasolini

Aperitivo HRNs Musica **Human vibes latin selecta**

• 20.15 - Cinema Lumière

Prigioni e privazioni delle libertà **13th** di Ava DuVernay (USA 2016, 100') Il tredicesimo emendamento è quello che ha cancellato dalla Costituzione americana la schiavitù. La tesi di questo documentario d'inchiesta è che l'ipertrofica crescita della popolazione carceraria americana – addirittura un quarto di quella mondiale –, composta in gran parte di afroamericani, sia il frutto di un non sopito razzismo istituzionalizzato, di una neo-schiavitù che si fonda sul mito della criminalità dei neri e che ha generato un business carcerario foriero di lauti guadagni per le grandi corporation.

• 22.00 - Cinema Lumière

Prigioni e privazioni delle libertà **LE ALI VELATE** di Nadia Kibout (Italia 2016, 15') Un'applicazione di car sharing fa incontrare casualmente due donne dirette verso una meta comune. Una è araba (l'attrice franco-algerina

Nadia Kibout, qui al suo debutto come regista) e l'altra italiana, accomunate dalla difficoltà di trovare una posizione stabile nella società. In poche ore eventi e incontri inattesi toccheranno le differenze sociali e culturali delle due protagoniste.

Introduce la regista **Nadia Kibout** **IO STO CON LA SPOSA** di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry (Italia 2014, 98') "Un film documentario ma anche un'azione politica, una storia reale ma anche fantastica". Così i tre autori – un regista, un giornalista (Gabriele Del Grande, recentemente liberato dopo una detenzione senza formali accuse in Turchia) e un poeta palestinese-siriano – descrivono l'impresa (cinematografica e reale) compiuta tra il 14 e il 18 novembre 2013: aiutare cinque palestinesi e siriani in fuga dalla guerra ad attraversare clandestinamente l'Europa, da Milano a Stoccolma, inscenando un finto matrimonio. "Una favola di disobbedienza civile che solleva e risolve con estro il dibattito sul diritto alla mobilità, il diritto delle persone a spostarsi senza impedimenti, sfuggendo guerre o dittature crudeli" (Marzia Gandolfi).

Introduce **Amnesty International**

• 22.00 - Binario69, Via De' Carracci 69/7d

HRNs Musica **FIESTA LATINA** **Dazibodromo** (Samba / Brasil) **Los Pollos Hermanos** (Cumbia / Perù)

DOMENICA 14 MAGGIO

• 16.00 - Cinema Lumière

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi **LIFE, ANIMATED** di Roger Ross Williams (USA 2016, 91')

La Sirenetta, Il Re Leone, Aladdin... i classici Disney hanno scandito l'infanzia di tutti, ma per Owen Suskind, affetto da una grave forma di autismo dall'età di tre anni, sono stati un tramite per fare breccia nella barriera che lo separa dal mondo, un modo alternativo ed eccezionale di esprimersi attraverso la voce dei suoi eroi. "Quello che Owen trae da queste storie classiche è una comprensione del mondo che è profonda e completa quanto stimolante e istruttiva. Ho tradotto il modo unico che ha Owen di vedere il mondo in immagini e suoni" (Roger Ross Williams).

In collaborazione con Festival Internazionale delle Abilità Differenti, a cura di Coop. Soc. Nazareno di Carpi

• 18.00 - Cinema Lumière

Giovani e bambini **COLOURS OF THE ALPHABET** di Alastair Cole (Nuova Zelanda, Regno Unito, Zambia 2016, 80')

Il futuro deve essere in inglese? È quanto si chiede questo illuminante documentario che ci parla di comunicazione, formazione e identità culturale, seguendo tre bambini di una zona rurale dello Zambia nel loro primo anno di scuola. Come per il 40% della popolazione mondiale, anche a loro è negata un'educazione nella loro madrelingua. Episodi di incomprensione, perplessità e spaesamento accompagnano la loro progressiva presa di coscienza del fatto che in classe si parla una lingua diversa da quella di casa.

Introducono il regista **Alastair Cole** e il produttore **Nick Higgins**

GOOD NEWS di Giovanni Fumu (Italia, Corea del Sud 2016, 17') Periferia di Seul. Nascosti in uno squallido motel a ore, Minhui e Junho, una coppia di adolescenti, devono affrontare un'importante decisione che potrebbe cambiare la loro vita per sempre.

• 19.00 - Il Cameo, Piazzetta Pier Paolo Pasolini

Aperitivo HRNs Musica **Human vibes afro selecta**

• 20.00 - Cinema Lumière

Spiritualità **SACRED** di Thomas Lennon (USA 2016, 87') Dai monaci buddisti giapponesi che circumnavigano una montagna per mille giorni, ai rituali estatici degli ebrei chassid ucraini; dalla ricerca di Dio nelle prigioni angolane, al culto dei morti nel Madagascar. Montando le immagini girate da quaranta team di filmmakers in giro per il mondo, il film ci conduce in un'esplorazione della spiritualità attraverso le diverse culture e religioni.

THE DAY BEFORE CHINESE NEW YEAR di Lam Can-Zhao (Cina 2016, 23') Il giorno prima del Capodanno cinese, Mr. Monkey spacca la legna, accende il fuoco e si cucina da mangiare come se nulla stesse per succedere. E alla fine nulla accade.

• 22.00 - Cinema Lumière

Human Rights Nights Closing Night **HRNs Award – Premio al Cinema dei Diritti Umani** **SONITA** di Rokhsareh Ghaem Maghami (Germania, Iran, Svizzera 2015, 91') La giovane Sonita, approdata dall'Afghanistan alle periferie di Teheran, sogna di diventare una

rapper di successo, aspirazione non certo vista di buon occhio in un paese islamico. Senza contare che la sua famiglia ha per lei ben altri progetti, in primis ricavare alcune migliaia di dollari dandola in moglie all'uomo giusto. La regista, che ha raccontato la sua storia in questo film, ha deciso di attraversare la linea tra osservazione e partecipazione, impegnandosi in prima persona per consentire a Sonita di trovare la sua strada.

HYMÉNÉE di Violaine Bellet (Francia, Marocco 2010, 23') La notte del loro matrimonio, un uomo e una donna si accingono a consumare il loro primo rapporto. Ma il desiderio convive con la paura della violenza dell'atto. Per salvare le apparenze e mostrare il lenzuolo insanguinato, l'uomo si ferisce. L'onore è salvo e la festa può continuare.

• 22.00 - Binario69, Via De' Carracci 69/7d

HRNs Musica – Closing Party **Concerto di Musica Sudafricana** **SOWETO ENSEMBLE** **Edoardo Marraffa** (Sax tenore), **Carlo Atti** (Sax tenore), **Stefano De bonis** (Rhodes Piano), **Stefano Dallaporta** (Contrabbasso), **Andrea Grillini** (Batteria)

DOMENICA 27 MAGGIO

• 17.00 - Giardino Parker-Lennon

Inagrazione Mercatino Verde del Mondo 2017 Il Mercatino Verde del Mondo - con musica e street food dal mondo - riapre a Human Rights Nights dal 27 maggio al Giardino Parker-Lennon al Quartiere San Donato, via del Lavoro - tutti i giorni dalle 17.00 alle 24.00. Un giardino-spazio culturale, artistico e culinario, luogo di socialità e degustazione della pluralità culturale di Bologna. Attraverso il Mercatino, Human Rights Nights promuove il cibo e la musica quale strumenti di cittadinanza attiva, partecipazione, identità ed empowerment. Il Giardino Parker-Lennon diventa così luogo di incontro ed esperienza di una nuova società plurale, dove la diversità culturale è rispettata e valorizzata. Il Mercatino Verde del Mondo è organizzato da Human Rights Nights in partnership con una rete significativa di realtà della città di Bologna, impegnate nel sociale e di associazioni culturali rappresentative della pluralità delle comunità straniere presenti a Bologna.

Cinema Mostre d'arte e fotografiche

Musica Conferenze e incontri

Mercatino Verde del Mondo

Human Rights Nights è realizzato da: **Giulia Grassilli** (Direttore Festival) **Sara Anastasi** (Amministrazione) **Isabella Malaguti** (Responsabile Programmazione Cinema) **Luca Capponi** (Programmazione Cinema) **Gianluca Iarlori** (Comunicazione, Video) **Martina Facchini** (Promozione, Social Media, Coordinamento Staff & Interns) **Alessandra Cesari** (Fundraising, Sviluppo) **Leyla Dauki, Fabian Nji Lang** (Youth - Educazione ai Diritti Umani) **Thiago Sun** (Musica) **Snow** (Grafica) **Maura Vecchietti** (Responsabile Sottotitoli Elettronici) **Miguel Gatti** (Allestimento Impianti) **Elisa Garelli, Francesco Schieri, Lenny Vitacolonna** (Coordinamento Mercatino Verde del Mondo)

Interns HRNs: Ariana Meyers, Breyri Rodriguez, Clara Glassman, Emma Moriconi, Eleonora Paci, Gabriella Sesti Osseo, Giulia Peruffo, Iyari Elefteriu, Jane Sadler, Lupita Huizar Quezada, Maria Caterina Gargano, Mariam Marie Khudkiyan, Marisa Sclafani, Nina Anderson, Nina Verheul, Pilar Bancalari, Sara Facchini, Silvia Moretti

Sottotitoli a cura di Giorgia Vaienti, Andrea Torsello, Veronica Carascosi, Faniela Frassinelli, Beatrice Prandini, Elisabetta Biagiola (Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì).

Ringraziamenti

Marco Antonio Bazzocchi (Università di Bologna), Regione Emilia Romagna Settore Cinema, Isabella Seragnoli (Fondazione MAST), Paola Lanzarini (Fondazione MAST), Silvia Grandi (Università di Bologna), Peggy Kidney (Centro Studi Università della California), Fausto Amelii (Centro Interculturale Zonarelli), Lucia Fresca (Comune di Bologna), Leyla Dauki (Associazione Antinea), Mirca Ognissanti (CDLei), Dea Di Furia, Kathryn Knowles (Johns Hopkins University SAIS), Dario Melossi (Università di Bologna), Jonathan Ferramola (COSPE), Suranga D. Katugampala, Nadia Kibout, Raffaello Rossini, Rossana Mordini, Elena Geri, Anna Fiaccarini, Nicoletta Elmi, Elisa Giovannelli, Ornella Lamberti, Angelica Zanardi, Monica Morleo e in particolare le socie/i e il Comitato Scientifico di Human Rights Nights, volontari, amici, ospiti, registi, professionisti, artisti, musicisti, scrittori, studiosi, studenti, il meraviglioso team Human Rights Nights e tutti coloro che hanno partecipato al festival.

LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière, Biblioteca Renzo Renzi - Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2c, entrata via Azzo Gardino **MAST.Auditorium** - Via Speranza 42, 40133 BO **Università di Bologna** – Aula Magna, Arti Visive **Complesso Santa Cristina** - Piazzetta Giorgio Morandi 2, 40125 BO **Johns Hopkins University** - Via Belmeloro 11, 40126 BO **Cinema Europa** - Via Pietralata 55/a **Il Cameo** - Piazzetta Pier Paolo Pasolini, entrata via Azzo Gardino **Fienile Fluò** - Via di Paderno 9, 40136 BO **Binario69** - Via De' Carracci 69/7d **Giardino Parker-Lennon**, Via del Lavoro **Mercato Sonato**, Via Tartini 3

HUMAN RIGHTS NIGHTS
XVII Edizione
5-14 maggio 2017
Bologna
Conflitti e Resistenze



Cinema Lumière, Biblioteca Renzo Renzi, MAST.AUDITORIUM, Università di Bologna, Johns Hopkins University SAIS Europe, Urban Center Bologna - Biblioteca Salarsa, Fienile Fluò, Binario69, Il Cameo, Giardino Parker-Lennon, Mercato Sonato

www.humanrightsnights.org / FB: HRNsBo / organizzazione@humanrightsnights.org